

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C O P I A

Numero 73 Del 24-06-20

Oggetto: L.R. N. 22/2009 E L.R. 19/2010 - PROVVEDIMENTI PER
CONCESSIONE AREE STANDARDS O MONETIZZAZIONE PIANO CASA POS. N.
86/SP/2019.-

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di giugno
alle ore 19:00 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione,
disposta nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle
persone dei Signori:

=====

LEONI FRANCESCO	SINDACO	P
IANNI GUIDO	VICESINDACO	P
ALFONSI LUIGINO	ASSESSORE	P

=====

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il
Sig. LEONI FRANCESCO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta
Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

ALLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia-Privata

PREMESSO:

- **che** la Regione Marche ha approvato la Legge Regionale 08/10/2009, n. 22, avente ad oggetto *"Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"*;

- **che** la norma, conosciuta con l'improprio appellativo di "Piano Casa", è stata emanata con l'obiettivo di contrastare la crisi economica in atto non soltanto mediante il sostegno dell'attività edilizia diretta all'ampliamento delle volumetrie, ma anche attraverso il miglioramento della qualità degli edifici sotto il profilo della sicurezza sismica e dell'efficienza energetica;

- **che** con DGR n. 1991 del 24/11/2009 è stato approvato l'atto di indirizzo relativo alla interpretazione ed applicazione della suddetta legge;

- **che** la Regione Marche ha approvato la Legge Regionale 21/12/2010, n. 19 avente ad oggetto *Modifiche alla Legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"*;

- **che** con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30/11/2009 sono stati stabiliti gli indirizzi in ordine all'applicazione della L.R. n. 22/2009, come previsto dagli artt. 4 e 9 della stessa;

- **che** con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 12/02/2011 sono state recepite le nuove disposizioni introdotte con la L.R. n. 19/2010;

- **che** la Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 24/11/2009 ha emanato l'atto di indirizzo concernente l'interpretazione e l'applicazione della L.R. 22/2009;

- **che** la richiamata deliberazione C.C. 40 del 30/11/2009, tra l'altro, è stato stabilito quanto segue: *"...omissis.....- di stabilire, per le finalità di cui all'articolo 1 comma 8 della Legge Regionale n. 22/2009 ed in relazione alla necessità di regolare il processo di riequilibrio della dotazione di aree ed attrezzature pubbliche in conseguenza della applicazione della norma regionale, il seguente schema procedimentale:*

a) *Il rilascio dei titoli abilitanti l'attività edilizia diretta, di cui alla Legge Regionale n.22/2009 deve essere di norma preceduto dalla monetizzazione delle aree a standard.*

E' comunque derogato quanto sopra su istanza del richiedente e, quindi, verrà valutata l'effettiva cessione delle aree a standard dovute, previa acquisizione di parere di assenso da parte del Consiglio Comunale.

L'importo da versare è pari alla maggior somma tra il valore economico in riferimento ai valori medi delle aree fabbricabili del Comune di Roccafluvione ai fini della determinazione dell'imposta I.C.I. e gli oneri di urbanizzazione.

b) *Per i Piani Attuativi pubblici o privati la possibilità di reperimento o la monetizzazione delle aree standard sarà stabilita dal piano stesso;*

c) *Il calcolo e delle aree da cedere dovrà essere eseguito secondo quanto disposto dal D.M. 1444/68 con riferimento anche agli schemi che saranno indicati dalla Regione Marche nell'atto di indirizzo che andrà ad adottare per l'attuazione della Legge Regionale n.22/2009;*

d) *Le risorse così determinate ed incassate dovranno essere allocate presso uno specifico capitolo di bilancio e saranno utilizzate le per le finalità stabilita dall'art. 1 comma 8 della Legge Regionale n.22/2009;...omissis.....;*

- **che** con deliberazione C.C. 42 del 28/12/2017, tra l'altro, è stato stabilito quanto segue: *"...omissis... -di modificare la formulazione del dispositivo del 6^ capoverso della richiamata deliberazione C.C. n. 40 del 30/11/2009, con le modifica alla lettera a), che di seguito si riporta:*

"- di stabilire, per le finalità di cui all'articolo 1 comma 8 della Legge Regionale n.

22/2009 ed in relazione alla necessità di regolare il processo di riequilibrio della dotazione di aree ed attrezzature pubbliche in conseguenza della applicazione della norma regionale, il seguente schema procedimentale:

- a) Il rilascio dei titoli abilitanti l'attività edilizia diretta, di cui alla Legge Regionale n.22/2009 deve essere di norma preceduto dalla monetizzazione delle aree a standard.

E' comunque derogato quanto sopra su istanza del richiedente e, quindi, verrà valutata l'effettiva cessione delle aree a standard dovute, previa acquisizione di parere della Giunta Comunale in merito alla monetizzazione o cessione delle aree standard da parte dei richiedenti il permesso di costruire.

In caso di riconoscimento dell'interesse pubblico e conseguente cessione delle aree, l'istanza dovrà essere trasmessa al Consiglio Comunale per la valutazione di cui all'art. 42 c. 2) lett. l) della L. 267/2000 e ss.mm.ii.

L'importo da versare è pari alla maggior somma tra il valore economico in riferimento ai valori medi delle aree fabbricabili del Comune di Roccafluvione ai fini della determinazione dell'imposta I.C.I. e gli oneri di urbanizzazione.

- b) Per i Piani Attuativi pubblici o privati la possibilità di reperimento o la monetizzazione delle aree standard sarà stabilita dal piano stesso;
- c) Il calcolo e delle aree da cedere dovrà essere eseguito secondo quanto disposto dal D.M. 1444/68 con riferimento anche agli schemi che saranno indicati dalla Regione Marche nell'atto di indirizzo che andrà ad adottare per l'attuazione della Legge Regionale n.22/2009;
- d) Le risorse così determinate ed incassate dovranno essere allocate presso uno specifico capitolo di bilancio e saranno utilizzate le per le finalità stabilita dall'art. 1 comma 8 della Legge Regionale n.22/2009". ...omissis...";

DATO ATTO:

- **che** l'intervento proposto ricade nel vigente P.R.G. in "ZONA TURISTICO-RICETTIVA" di cui all'Art. 30 della NTA , ove gli interventi si attuano con intervento edilizio diretto;

- **che** con deliberazione G.C. n. 57 del 18/06/2013 è stato disposto, per gli interventi ricadenti in zona Agricola e in considerazione che gli interventi si attuano in modo diretto, che il valore medio ai fini dell'imposta I.C.I. da prendere come riferimento per il calcolo , è quello corrispondente alla Zona B di Completamento, ove non sono necessari piani attuativi;

- **che** in la "ZONA TURISTICO-RICETTIVA" di cui all'Art. 30 della NTA, ove ricade l'intervento, non risulta tra quelle indicate dall'art. 4 del D.M. 1444 del 02/04/1968, a cui fa riferimento la L.R. 22/2009 e s.m.i., per cui ai fini della valutazione del calcolo degli standards necessari, si può fare riferimento alla zona di Completamento, in quanto gli interventi si attuano con intervento edilizio diretto;

- **che** in relazione a detta Legge Regionale 08/10/2009, n. 22 e Legge Regionale 21/12/2010, n. 19 è pervenuta la seguente richiesta di permesso di costruire:

- **ARGIRA LUIGI**, codice fiscale RGRLGU50H06H390H (in qualità di COMPROPRIETARIO) PROT. N. 10879 DEL 14/12/2019 Pos. N. 86/SP/2019 località CAPOLUOGO e per la cessione o monetizzazione degli standards, risulta ai fini della determinazione della maggior somma da versare tra l'importo di monetizzazione standards e Oneri di urbanizzazione un Volume di ampliamento di mc. 324,37

- **che** la richiesta in oggetto costituisce Variante al Permesso di Costruire Pos.91/SP/2018, per il quale, con D.G.C n°6 del 21/01/2019 veniva già disposta la monetizzazione delle aree standards per un Volume di ampliamento pari a mc.289,62;

RITENUTO che stante l'esigua quantità di aree standards che dovrebbe essere ceduta ed evidenziato e che l'edificio ricade nel Capoluogo V/le della Resistenza, non si ritiene conveniente acquisire dette aree così frammentate e che pertanto, anche su istanza del richiedente, si dovrà procedere sempre e comunque alla monetizzazione delle citate aree standards;

VISTO il il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi adottato con deliberazione G.C. n. 109 del 09/06/1998;

VISTO il vigente Statuto Comunale e successive modificazioni e integrazioni;

PROPONE

- **DI PROCEDERE**, con riferimento alla pratica edilizia pervenuta al servizio Urbanistica Edilizia-privata **ARGIRA LUIGI**, codice fiscale RGRLGU50H06H390H (in qualità di COMPROPRIETARIO) PROT. N. 10879 DEL 14/12/2019 Pos. N. 86/SP/2019 località CAPOLUOGO e per la cessione o monetizzazione degli standards, risulta ai fini della determinazione della maggior somma da versare tra l'importo di monetizzazione standards e Oneri di urbanizzazione un Volume di ampliamento di mc. 324,37, che stante l'esigua quantità di aree standards che dovrebbe essere ceduta ed evidenziato e che l'edificio ricade nel Capoluogo V/le della Resistenza, non si ritiene conveniente acquisire dette aree così frammentate e che pertanto, anche su istanza del richiedente, si dovrà procedere sempre e comunque alla monetizzazione delle citate aree standards;

- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio "Urbanistica Edilizia-Privata", gli adempimenti riferiti alla determinazione dell'importo di monetizzazione relativo alle sopra richiamate pratiche edilizie;

Infine, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita: *3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.*

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4^a art. 134 del T.U. D.Lgs n. 267/200.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Urbanistica Edilizia-Privata
(geom. Manni Arduino)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto n. 267:

-Il Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata per quanto concerne la regolarità tecnica;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata:

- **DI PROCEDERE**, con riferimento alla pratica edilizia pervenuta al servizio Urbanistica Edilizia-privata **ARGIRA LUIGI**, codice fiscale RGRLGU50H06H390H (in qualità di COMPROPRIETARIO) PROT. N. 10879 DEL 14/12/2019 Pos. N. 86/SP/2019 località CAPOLUOGO per la cessione o monetizzazione degli standards, dato atto che risulta ai fini della determinazione della maggior somma da versare tra l'importo di monetizzazione standards e Oneri di urbanizzazione un Volume di ampliamento di mc.

324,37, che stante l'esigua quantità di aree standards che dovrebbe essere ceduta ed evidenziato e che l'edificio ricade nel Capoluogo V/le della Resistenza, non si ritiene conveniente acquisire dette aree così frammentate e che pertanto, anche su istanza del richiedente, si dovrà procedere sempre e comunque alla monetizzazione delle citate aree standards;

- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio "Urbanistica Edilizia-Privata", gli adempimenti riferiti alla determinazione dell'importo di monetizzazione relativo alle sopra richiamate pratiche edilizie;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4^a art. 134 del T.U. D.Lgs n. 267/200.

